

VERBALE N. 59 DEL 29.02.2016

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di febbraio 2016, alle ore 9.00, in Pieve di Soligo (TV), presso la sede municipale di Via E. Majorana n. 186, è stata effettuata una verifica del Revisore Unico dott. Sandro Truffini, al fine di esprimere il seguente parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016 - 2018.

da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta programmata per il giorno 07.03.2016.

Assiste alla verifica il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario dott. Fabio Ferracin;

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 28.12.2015 relativa all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018; il Revisore prende e dà atto che la citata deliberazione è munita del parere tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”;

- al comma 5 “Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del D.U.P.. Sempre in merito alle scadenze che precedono la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali tenutasi il 18.02.2016 ha concordato il differimento del termine della deliberazione del bilancio di previsione 2016 – 2018 dei comuni al 30.04.2016, senza formalmente intervenire sulla scadenza relativamente al D.U.P., ma la stessa Conferenza in proposito al D.U.P. ha formalmente riaffermato l'orientamento dell'A.N.C.I. e del Ministero dell'Interno che consente agli Enti di far confluire il percorso di formale approvazione del D.U.P., nel percorso di approvazione del bilancio di previsione, significando così il carattere “ordinatorio” delle scadenze per il D.U.P., con il limite della contestualità con il bilancio di previsione 2016 – 2018;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il “il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento

e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza interna rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base alle disposizioni di cui al principio contabile 4/1, dando atto che per legge sostituisce la relazione previsionale e programmatica. I contenuti contabili del documento stesso debbono per parte essere aggiornati rendendoli conformi alle disposizioni della Legge di Stabilità 2016, alle nuove modalità per il calcolo del saldo relativo al rispetto del Patto di Stabilità, nonché alla soppressione della tassazione sull'abitazione principale;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29.09.2014;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici:

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 135 del 05.10.2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per il periodo 2016 – 2018, è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 213 del 28.12.2015;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della Legge n. 133/2008 è stato oggetto di deliberazione della G.C. n. 212 del 28.12.2015.

Tenuto conto che:

a) presentemente sul documento in argomento, il Revisore (ai sensi di quanto specificato nelle premesse) esprime un parere limitato alla coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, nonché con i contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

b) il Revisore, mancando lo schema di bilancio di previsione 2016 – 2018, non può esprimere altri giudizi ed in particolare quelli di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P., cui provvederà a seguito della nota di aggiornamento del D.U.P. stesso da presentare al massimo in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Sandro Truffini